

OAF-I

## Torna l'appuntamento con il "Cous cous fest intour"

Terza edizione per il "Cous cous fest in tour", il prestigioso evento gastronomico internazionale che approda anche quest'anno a Torino direttamente da San Vito Lo Capo, la località siciliana che da 17 anni ospita la kermesse dedicata all'integrazione culturale che ha come protagonista indiscusso il cous cous, il famoso piatto tipico del Nordafrica e della Sicilia occidentale,

simbolo di meticciato gastronomico e contaminazione culturale. Il cous cous rappresenta una vera cultura gastronomica a sé, un "piatto di principi e di popolo" come ricordava Edmondo De Amicis.

Le chef Maria Piera Spagnolo (ristorante Thaam - San Vito Lo Capo) e Caterina Abrignani (trattoria Gnà Sara - San Vito Lo Capo) saranno protagoniste, tra Torino e

Chieri, della "Grande festa del cous cous" (domenica 22 marzo, a Chieri), di due laboratori (18 e 20 marzo, a Torino) e di una cena di gala (19 marzo, a Torino), per sostenere i progetti solidali di Oaf-I, l'Organizzazione di Aiuto Fratello - Italia (per avere maggiori informazioni e per prenotazioni, Oaf-I, corso Marconi, 7 a Torino, 366-5848457, [www.oafi.org](http://www.oafi.org), [info@oafi.org](mailto:info@oafi.org)).

## DI-SVI L'attività dell'Ong piemontese, impegnata nella delicatissima Area C in Cisgiordania Servizi veterinari e 30 montoni «Aiuti concreti alla pastorizia»

L'Ong piemontese Di-Svi (Disarmo e Sviluppo) opera in Cisgiordania dai primi anni '90. Un lavoro intenso e ininterrotto, che sta dando risultati importanti. «Le nostre attività, cofinanziate dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e realizzate con il ministero della Salute palestinese - spiega Edoardo Angelino, vice presidente Di-Svi - si svolgono nel distretto di Hebron, in Area C, uno dei tre settori in cui il West Bank è diviso dal 1993. L'Area C è sotto il controllo israeliano, costituisce il 60% della Cisgiordania ed è abitata da 300mila palestinesi e 325mila coloni israeliani. Per motivi di sicurezza, oltre al muro di separazione, Israele impone severe restrizioni, che limitano la libertà di movimento e le attività dei palestinesi. Le condizioni ambientali, climatiche e di marginalizzazione, aggravano la situazione». Per incrementare la produttività della pastorizia, importante fonte di reddito per la popolazione della zona, con il progetto "Miglioramento della qualità della

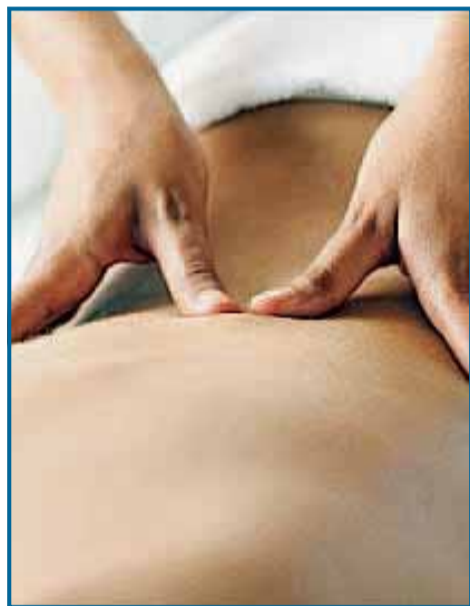


vita delle fasce più vulnerabili della popolazione nell'area meridionale del Distretto di Hebron», in partenza nel prossimo Aprile, Di-Svi fornirà anche servizi veterinari per la tutela della salute animale sul territorio e acquisterà 30 montoni da riproduzione per i 15 pastori di Dkaika, comunità a poche centinaia di metri dal muro di separazione e abitata

da circa 400 beduini, suddivisi in 15 famiglie, divenuti stanziali per le limitazioni israeliane. «Oltre all'acquisto dei montoni da riproduzione - racconta Stefania Caratti, cooperante e capo progetto DI-SVI in Palestina - verranno somministrati alle circa 1.500 pecore di Dkaika trattamenti antiparassitari e micronutrienti. Tutto ciò consentirà il mi-

glioramento della salute animale, un incremento di un terzo nella produzione di latte e agnelli e una crescita di pari percentuale del reddito dei pastori che, a titolo di contributo all'intervento, si sono impegnati a provvedere alle greggi foraggio di migliore qualità». L'aumento della produzione casearia consentirà inoltre alle donne di vendere i prodotti eccedenti l'autoconsumo.

Un veterinario palestinese si occuperà anche dell'organizzazione di 45 incontri di educazione veterinaria rivolti a circa 900 pastori in 15 comunità. Al bisogno, 300 di loro riceveranno un kit di strumenti e materiali per l'assistenza al parto animale difficile e il trattamento antiparassitario dei cani pastori. Per maggiori informazioni o per sostenere le attività Di-Svi con una donazione, visitare il sito internet dell'associazione [www.disvi.it](http://www.disvi.it) o contattare la sede di Asti in via Bigatti 14, telefono e fax 0141.31306 (per approfondimenti: Consorzio Ong Piemontese, [www.ongpiemonte.it](http://www.ongpiemonte.it), progetto "Comunicare in rete per lo sviluppo" [www.devreportnetwork.eu](http://www.devreportnetwork.eu)).



## INIZIATIVA Equilibrium abbatte i disagi economici e sostiene chi è in difficoltà C'è crisi: ecco lo studio medico "solidale"

→ Il perdurare della crisi economica e le difficili condizioni per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di molte persone hanno portato con sé, tra le altre cose, l'aumento e l'aggravarsi di situazioni di disagio, in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione (donne con figli a carico, genitori separati, nuclei che versano in accertati stati di bisogno economico). La crisi economica ha fatto sì che diminuissero drasticamente i finanziamenti e le donazioni a favore di organizzazioni non profit, da anni impegnate nel cercare di arginare situazioni di disagio. In questo periodo di ristrettezze economiche abbiamo pensato sia necessario rivolgere il nostro interesse verso tali situazioni di indigenza presenti sul nostro territorio. Ecco nascere quindi Equilibrium, uno studio fisioterapico ma

soprattutto un'impresa sociale volta a contribuire alla riduzione dei disagi, inserita nel normale mercato socio-sanitario, sensibilizzando l'opinione pubblica verso modelli economici d'impresa nei quali il profitto non sia più il fine, ma uno dei mezzi per il raggiungimento di un maggior benessere collettivo. Ogni associazione può proporre un progetto da sostenere (quello sostenuto a oggi è "Adozioni a km zero"). L'obiettivo è creare un modello economico inusuale, che coinvolga pazienti e operatori sanitari, attraverso la scelta di un'attività che reinveste i propri utili in progetti a favore della comunità di appartenenza, piuttosto che un'attività orientata al mero profitto (per avere maggiori informazioni, via Sant'Otavio 21 a Torino, telefono 011.19210766, fax 011.19210767, cellulare 349.2310997).

## In breve

### DIABETICI TORINO 2000

## Incontro dedicato al tema del diabete

→ Continuano gli incontri dedicati al tema del diabete, promossi dall'Associazione Diabetici Torino 2000. Martedì 17 marzo alle 16 ci sarà un dibattito aperto al pubblico sul tema "Commenti ai principali argomenti della rassegna stampa: il mese di febbraio 2015" che si terrà presso l'Educatore della Provvidenza, in corso Trento 13 a Torino. L'incontro sarà diretto dal dottor Alberto Bruno, coordinatore del Centro Unificato di Diabetologia Città della Salute e della Scienza, Antica Sede via Cavour 31. Si tratta di un'occasione di confronto per tutti coloro che sono interessati ad approfondire le problematiche connesse al diabete per se stessi o per i propri cari (per informazioni, 011.70954692 e 335.5982302, [maddalena.bono@gmail.com](mailto:maddalena.bono@gmail.com)).

### CONFERENZA

## Etiopia e colonialismo Ieri e la realtà di oggi

→ L'associazione "Il Sogno di Tsige" partecipa alla conferenza: "Etiopia, colonialismo italiano di ieri, realtà di oggi", in programma questa sera alle 21 presso la sala Riunioni di Montalto Dora, in via Mazzini 56. L'incontro della serata si articolerà su una breve descrizione storica degli eventi bellici che hanno portato alla colonizzazione italiana fascista in Etiopia e al suo sfaldamento durante la seconda guerra mondiale in cui questo Stato cadde sotto l'attacco inglese insieme all'Eritrea e alla Somalia. Ma saranno i contenuti del libro presentato durante la conferenza: "Memorie di ricordi memorie di una storia", scritto da Augusta Castronovo, Emilio Champagne, Annamaria Fantauzzi e Gabriele Proglgio, a dar vita alle vicende coloniali italiane. Ingresso libero, organizza l'associazione storico culturale Luci.

### TEATRO PICCOLO REGIO PUCCINI

## La Grande Guerra tra curiosità e aneddoti

→ La Grande Guerra come non l'avete mai vista. Aneddoti, curiosità, immagini, filmati, memorie e suggestioni musicali racconteranno i quattro anni che cambiarono il mondo senza il filtro della storia ufficiale, attraverso un filo narrativo originale che coinvolge e commuove. Oggi, alle 16.30 e alle 21, andrà in scena al Teatro Piccolo Regio Puccini «Note e voci di guerra. Divagazioni (anche musicali) sul Quindici-Diciotto», uno spettacolo prodotto e sostenuto dall'associazionismo torinese. Sul palco la voce narrante dello storico Michele D'Andrea, le letture di Mario Brusa, le musiche originali di Fulvio Creux che dirigerà l'orchestra di fiati "In Crescendo". E poi le atmosfere dell'epoca, le canzoni, le danze, le stornellate di trincea, i paesaggi, i colori e gli odori del terribile fronte italo-austriaco. Un modo diverso e non scontato per riflettere e ricordare (prenotazione obbligatoria presso la Pro Loco Torino, in via San Domenico 28, telefono 011.5613059 - e-mail [prolocotorino@email.it](mailto:prolocotorino@email.it)).

# La storia torinese che ha commosso l'Italia

A soli €8,90\*



Il racconto di un'amicizia nata tra gli abitanti di un condominio e una gattina randagia.

Un piccolo e spaventato esserino a quattro zampe appare improvvisamente tra macerie, sabbia e mattoni, in un cortile storico del centro di Torino e, per tutti i residenti del condominio, nulla sarà più come prima.

Una breve ma intensa "storia d'amore" che ha aiutato e aiuterà gli esseri umani, anche quelli che non hanno mai avuto la fortuna di sperimentare l'affetto sincero di un animale, a lasciare la porta del cuore aperta ai sentimenti.

«La grandezza di una nazione e il suo progresso morale possono essere valutati dal modo in cui vengono trattati gli animali», Mahatma Gandhi

IN EDICOLA CON CRONACAQUI



\* Più il prezzo del quotidiano